



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gubbio

www.caigubbio.it sezione@caigubbio.it



2 FEBBRAIO 2025

FANTASTICA SPOLETO

La "Città dei due mondi" tra natura, cultura, storia, arte e tecnologia

DIFFICOLTA'	E (Escursionistica)	LUNGHEZZA	Km 13
DISLIVELLO	↑ m 500 ↓ m 500	DURATA	Ore 6 soste comprese
RITROVO	Ore 8 Parcheggio Coop	PRANZO	Al sacco
MEZZI DI TRASPORTO	Mezzi propri	RIENTRO	Nel pomeriggio
ACCOMPAGNATORI	Gabriele Silvestri cell.n. 3703160884		

NOTE

La partecipazione implica l'accettazione senza riserve del Regolamento delle Escursioni della Sezione.

Per partecipare all'escursione è necessario darne comunicazione entro Venerdì 31 Gennaio 2025, ore 21. Assicurazione obbligatoria per i non soci (€10,00 non rimborsabili) da attivare entro Venerdì 31 Gennaio, ore 18, fornendo nome e cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, numero di telefono e e-mail.

Si precisa che l'escursione è completamente diversa da quella effettuata a Spoleto in data 29 Gennaio 2023.

DESCRIZIONE

Così come quella che ha avuto luogo recentemente ad Assisi, la camminata è in parte "trekking montano", su sentieri escursionistici, e in parte "trekking urbano" lungo le vie cittadine.

Si inizia la camminata dal Parcheggio dell'Ospedale di Spoleto. quota 320 mslm. Attraverso l'avveniristico percorso meccanizzato Posterna, che passa nelle viscere del sottosuolo, si sale fino alla Rocca Albornoz.

Risesi per poco dalla Rocca, si attraversa il famoso e bellissimo Ponte delle Torri, dal 7 Dicembre scorso finalmente rimesso a nuovo e percorribile dopo un lungo periodo di consolidamento e restauro resi necessari dai danni provocati dagli eventi sismici di Amatrice del 2016.

Da qui, quota 411 mslm, comincia un bellissimo anello sul Monteluco al quale si sale e da cui poi si scende, sempre immersi in un'immensa lecceta, considerata la più bella dell'Umbria.

Sulla sommità del monte, quota 800 mslm, è d'obbligo la visita al Convento di San Francesco e al "Bosco Sacro", pieno di grotte, ove trovarono rifugio vari eremiti, e di belvedere dai quali si può godere un meraviglioso panorama sulla Valle di Spoleto e sui monti circostanti. Lo spettacolo è tale da aver suscitato entusiasmo perfino in San Francesco il quale, proprio lì, ebbe a pronunciare la celebre frase "Nil iucundius vidi valle mea spoletana" (Non ho mai visto niente di più gioiosamente bello della mia valle spoletina).

Ridiscesi al Ponte delle Torri e riattraversatolo, comincia la seconda parte dell'escursione, vale a dire il trekking urbano che, dalla Rocca albornoziana, ci conduce nei luoghi di maggior interesse della città di Spoleto, in lieve discesa tra vie, viuzze e scalinate: la Piazza del Duomo con la magnifica Cattedrale; gli splendidi mosaici della Domus Romana di Aspasia Polla, madre dell'imperatore Vespasiano; Piazza del Mercato, già Piazza del Foro, con la bella fontana e il suggestivo Arco di Druso e Germanico; la scalinata marmorea di Piazza Pianciani, e, via via, tante altre perle della storia, dell'arte e della cultura della "Città dei due mondi".

Arrivati in fondo a Corso Garibaldi, non lontano dal parcheggio in cui sono allocate le autovetture, per coloro che lo vorranno vi sarà la possibilità di concludere la giornata presso la Pizzeria "Da Bibì" dove si può gustare una delle migliori pizze (al taglio) di Spoleto.